

CONSORZIO B.I.M. DEL CHIESE
Borgo Chiese, Via Oreste Baratieri, 11
Cod. Fisc. 86001190221
Tel. 0465 621048 Fax 0465 621720 –
e-mail: segreteria@bimchiese.tn.it



CONSORZIO DEI COMUNI
DELLA PROVINCIA di TRENTO
COMPRESI NEL
Bacino Imbrifero Montano del CHIESE

REGOLAMENTO
PER LA CONCESSIONE di CONTRIBUTI
RELATIVI AGLI INTERVENTI
di ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE
A NUOVE FORME di RICETTIVITA' TURISTICA

Il progetto “Mountain bike in Valle del Chiese”, con l’individuazione di dieci percorsi distribuiti lungo l’intera Valle in destra e sinistra orografica, tutti di grande interesse per gli appassionati di MB, consente alla Valle del Chiese di esprimere una propria vocazione finora episodica e ancora piuttosto limitata e di migliorare la qualità e le opportunità della propria offerta turistica.

La realizzazione e la successiva promozione di tali percorsi permette ragionevolmente di prevedere una crescita del numero di appassionati di MB che frequenteranno la Valle e una maggiore conseguente richiesta di adeguata ospitalità.

Tale ospitalità dovrà essere di qualità ed in grado di rispondere ai bisogni dei biker.

Le strutture della Valle devono pertanto adeguarsi e prepararsi alla novità per non disperdere le interessanti opportunità che il progetto offre.

Il BIM del Chiese intende sostenere ed incentivare i processi di tale adeguamento delle strutture ricettive della Valle.

Art.. 1 **Finalità**

1. Il presente Regolamento disciplina la concessione di contributi in conto capitale da parte del Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano del Chiese (di seguito denominato per brevità Consorzio) al proprietario, all’usufruttuario o affittuario, al gestore delle strutture di cui al successivo articolo 3 situate nei Comuni di Sella Giudicarie (per i territori riconducibili alle frazioni di Lardaro, Roncone e Bondo), Valdaone, Pieve di Bono - Prezzo, Borgo Chiese, Castel Condino, Storo, Bondone, Ledro (per i territori riconducibili alla frazione di Tiarno di Sopra), per far fronte alla spesa necessaria per gli acquisti e per la realizzazione degli interventi di adeguamento di cui ai successivi articoli 2 e 3.

Art. 2 **Requisiti per l’ammissione al contributo**

1. Beneficiari dell’intervento contributivo sono i soggetti pubblici (Comuni – ASUC) e privati che siano titolari del diritto di proprietà (o di altro diritto reale), oppure di un diritto personale di godimento, oppure affittuari, o gestori di strutture di cui al successivo articolo 3.
2. Condizione imprescindibile per l’ammissione ai benefici di cui al presente regolamento è che il fabbricato oggetto dell’intervento sia ubicato dei territori dei Comuni di: Sella Giudicarie (per i soli territori riconducibili alle frazioni di Lardaro, Roncone e Bondo), Pieve di Bono - Prezzo, Borgo Chiese, Ledro (per i soli territori riconducibili alla frazione di Tiarno di Sopra), Storo, Bondone, Castel Condino, Valdaone.

Art. 3
Interventi ammessi

1. Ai fini del presente regolamento possono beneficiare del contributo gli interventi effettuati nelle strutture ricettive seguenti:
 - a) hotel, pensioni, alberghi, B&B, garni, case per ferie, ostelli, ristoranti, bar,
 - b) rifugi, malghe;
 - c) strutture commerciali site in paesi privi di quelle previste al punto a).
2. Sono ammessi a beneficiare del contributo
 - a) gli interventi strutturali per l'adeguamento di un locale a garage/ricovero con angolo officina per biciclette e per la realizzazione di un'area lavaggio bici;
 - b) i costi per l'acquisto degli strumenti e delle attrezzature adeguate;
3. La tipologia degli interventi e degli acquisti sarà oggetto di definizione nel Bando che sarà emanato successivamente all'approvazione del seguente Regolamento.

Art. 4
Limitazioni

I contributi di cui al presente regolamento sono concessi secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e provinciale in materia di aiuti di Stato e nel rispetto del regime "de minimis" come definito dai Regolamenti comunitari di riferimento attualmente in vigore.

Art. 5
Interventi non ammissibili a contribuzione

1. Non potranno essere ammessi ai benefici di cui al presente regolamento quegli interventi che abbiano usufruito di agevolazioni pubbliche nel quinquennio antecedente alla presentazione della domanda.

Art. 6
Domande di contributo

1. Per le tipologie di intervento di cui all'articolo 2 sarà emesso apposito bando con l'ammontare delle risorse destinate.
2. Le domande di ammissione ai benefici previsti dal presente regolamento dovranno essere presentate dai soggetti di cui al precedente articolo 1) al Consorzio entro il termine fissato nell'apposito bando predisposto dalla Commissione di cui al successivo articolo 7.
3. Nella domanda l'interessato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
 - a) il proprio nome e cognome, il luogo e la data di nascita, la residenza ed il codice fiscale;
 - b) i dati identificativi del fabbricato interessato dall'intervento;
 - c) il titolo che lo legittima a presentare la domanda ai sensi di quanto previsto dal precedente articolo 1;

- d) che l'intervento oggetto della domanda è conforme alle vigenti previsioni urbanistiche e che in ordine allo stesso sono state acquisite le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri e quant'altro prescritto ai sensi di legge e/o è stata presentata la denuncia di inizio attività/SCIA/altro titolo edilizio al Comune territorialmente competente;
 - e) che lo stesso intervento non ha beneficiato, nel quinquennio antecedente la presentazione della domanda, di altre agevolazioni pubbliche.
4. La domanda dovrà essere corredata da un dettagliato preventivo di spesa, nel quale andranno puntualmente descritti i vari interventi che si intendono eseguire, con i relativi costi; in corso d'opera sono comunque ammesse varianti, purché si concretizzino in interventi rientranti nelle tipologie individuate dal precedente articolo 3 nei limiti della spesa ammessa.
 5. La congruità dei prezzi esposti in ciascun preventivo di spesa, sia per gli interventi strutturali che per gli acquisti, verrà verificata dal tecnico appositamente incaricato dal Consorzio, il quale farà riferimento all'elenco prezzi da applicarsi ai lavori pubblici di interesse provinciale pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, valevole alla data di presentazione della domanda e ai prezzi di mercato per gli acquisti. Il tecnico incaricato delle verifiche di congruità di cui sopra procederà altresì a segnalare alla Commissione di cui all'articolo 8, per le opportune valutazioni, eventuali incongruità relativamente a prezzi di mercato di lavorazioni esposte non presenti o non riconducibili al Prezzario PAT vigente, ovvero ulteriori eventuali questioni interpretative relative al bando ai fini della corretta istruttoria delle pratiche.

Art. 7 **Contributo massimo concedibile**

1. Il contributo in conto capitale concedibile ai sensi del presente Regolamento sarà nella misura percentuale stabilita nel Bando pubblicato a seguito della approvazione del seguente Regolamento
2. Nel Bando sarà precisato l'ammontare massimo del contributo erogabile dal Consorzio per ogni beneficiario.

Art.8 **Commissione**

1. E' nominata da parte dell'Assemblea una Commissione costituita dal Presidente del Consorzio o da un suo delegato, che la presiede, e da quattro membri dell'Assemblea stessa; fungerà da segretario della Commissione il dipendente del Consorzio responsabile del servizio finanziario o, nel caso di sua assenza o impedimento, da un membro stesso della Commissione.
2. Per quanto riguarda modalità di convocazione, funzionamento della commissione e quanto altro non qui disciplinato, si applicano le disposizioni di cui al Regolamento sulle Commissioni adottato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 21 febbraio 2017.
3. Compete alla Commissione:
 - a) definire la proposta all'assemblea dell'ammontare delle risorse da assegnare al bando;
 - b) redigere il bando per la presentazione delle domande ai sensi dell'articolo 6;

- c) redigere l'elenco delle domande pervenute, con l'indicazione per ciascuna della spesa ritenuta ammissibile ai benefici di cui al presente regolamento, determinata sulla scorta della valutazione di congruità dei prezzi resa dal tecnico ai sensi dell'ultimo comma del precedente articolo 6 comma 5 ed esclusi dal computo quegli interventi eventualmente non rispondenti alle tipologie individuate dall'articolo 3;
- d) proporre la misura del contributo assegnato a ciascuna domanda;
- e) precisare l'importo complessivo dell'onere finanziario derivante al Consorzio dalla concessione dei contributi;
- f) esaminare ogni altra eventuale questione interpretativa relativa al bando ai fini della corretta istruttoria delle pratiche.

Art. 9 Graduatoria

1. Nel caso in cui l'ammontare della spesa ammissibile relativa alle domande presentate ai sensi del presente Regolamento sia superiore al budget previsto nel bilancio annuale del Consorzio BIM, la Commissione formulerà apposita graduatoria, nella quale tali domande verranno ordinate secondo il seguente criterio:
 - a) l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
2. Con l'approvazione della graduatoria di cui al precedente comma, l'Assemblea ammetterà ai benefici contributivi le domande utilmente collocate nella graduatoria medesima fino all'esaurimento del budget.
3. Nell'ipotesi in cui le domande presentate a seguito della pubblicazione del bando di cui all'articolo 5, comma 1 non siano sufficienti ad esaurire il budget previsto a bilancio, la Commissione può proporre all'assemblea di riaprire i termini del bando stesso.

Art. 10 Comunicazione e liquidazione del contributo

1. Sulla base di quanto deliberato dall'Assemblea ai sensi del precedente punto 3 dell'articolo 9, il responsabile del servizio finanziario provvederà a dare comunicazione ai beneficiari della concessione del contributo; con la stessa comunicazione verrà segnalato il tempo utile per l'ultimazione delle opere, stabilito in anni 1 (uno) a decorrere dalla data della comunicazione predetta.
2. Alla liquidazione del contributo, nel rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento, provvederà il responsabile del servizio finanziario, previa comunicazione da parte dell'interessato dell'ultimazione delle opere ammesse ai benefici finanziari previsti dal presente regolamento nei termini di cui al comma 1 e del successivo accertamento da parte del tecnico incaricato dal Consorzio dell'avvenuta e regolare esecuzione delle opere medesime.
3. Nel caso di non ammissione a contributo della domanda presentata, verrà data da parte del Consorzio comunicazione all'interessato con la motivazione del rigetto.